

# Generare più valore sociale Primi otto interventi in cantiere

## Fratello Sole

La società ha la mission di assistere enti religiosi e terzo settore nella transizione ecologica

«L'idea è di creare con le Comunità energetiche un impatto sociale: generare prima di tutto un valore per la comunità che passi attraverso il vettore energetico, ma che non si fermi soltanto a quello». Queste le parole di Fabio Gerosa, fondatore e presidente di Fratello Sole Scarl, la società consortile non a scopo di lucro che si occupa di transizione ecologica per gli enti del terzo settore e religiosi. Il consorzio nato nel 2014, conta oggi 15 soci, nell'ottobre del 2022 ha firmato un accordo di collaborazione con Enel per lo sviluppo delle Comunità energetiche e per il contrasto della povertà energetica.

«Il concetto di Comunità energetiche è esploso dopo che monsignor Santoro ha chiuso la Settimana sociale dei cattolici nell'ottobre 2021, lanciando questo slogan: "Per ogni parrocchia una Comunità energetica". Il mondo si è in-

terrogato su cosa fossero, come si realizzassero e dove. Si è scatenata la domanda che necessita di una risposta molto complessa, sia per la parte tecnica, sia per il sistema degli incentivi. La normativa non è ancora diventata definitiva, si conosco alcuni aspetti, ma in via ufficiosa. Per ora si parla di progetti, manifestazioni di interesse e nascita di gruppi organizzati. Finché non c'è la norma non è possibile muoversi, ma si può iniziare a fare i calcoli su bisogni e consumi» prosegue Gerosa.

Fratello Sole ha studiato otto progetti pilota di medie e grandi dimensioni in otto città italiane, tra le quali Pavia, Brescia, Mantova, Milano, Roma, e da questi sono scaturite altre 50 richieste. «Per ora è possibile lavorare solo sugli studi di fattibilità, le regole del gioco ancora non ci sono. Quando abbiamo iniziato questi otto progetti le indicazioni erano diverse: si potevano fare le Comunità collegandosi a un distributore di energia chiamato "cabina secondaria" che era un territorio molto piccolo, oggi si possono fare con le "ca-

bine primarie" un territorio più ampio» spiega Gerosa. Prendiamo per esempio due parrocchie: prima si ragionava su due Comunità, adesso se si trovano all'interno dello stesso territorio, se ne fa una sola semplificando il processo.

«Oltre a quanto consumi, la domanda è anche: chi vuoi aiutare? Nel nostro mondo è essenziale non aiutare solo se stessi, ma chi vive sul territorio. Stiamo cercando di creare sistemi che stiano in piedi proprio perché aumentano il valore della comunità dove insistono. Su questo possiamo già ragionare, ma statuto, regolamento e impianti, verranno stilati solo quando le norme saranno chiare per tutti. Sembra ci siano osservazioni da parte dell'Unione Europea sulle quali i tecnici stanno lavorando, una buona previsione potrebbe essere l'autunno, ma tutto potrebbe anche sbloccarsi prima» conclude Gerosa.

Fratello Sole è all'interno di **ComoNext**, l'innovation hub di Lomazzo: «Le Comunità energetiche diventeranno, compatibilmente con la definizione della normativa anco-

ra in fase di settaggio, uno strumento prezioso per accelerare la decarbonizzazione - afferma **Stefano Soliano**, direttore generale di **ComoNext** - Fratello Sole è in prima linea sul territorio nazionale nel supportare lo sviluppo di queste comunità e per fare fronte alla richiesta sempre più urgente di efficientamento energetico, anche da parte del terzo settore. Avere Fratello Sole in **ComoNext** significa per noi poter contare su competenze di altissimo livello su una tematica quanto mai contemporanea e decisiva per lo sviluppo economico, sociale e culturale dei prossimi anni; ancora di più potendo coinvolgere anche le competenze delle altre aziende della nostra community».



Il cardinale Peter Turkson cancelliere della Pontificia accademia delle scienze e Fabio Gerosa fondatore e presidente di Fratello Sole



Peso: 29%